

OGGETTO

RENDICONTO FINANZIARIO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2018

AGGIORNAMENTO

26 MARZO 2019

RIFERIMENTI NORMATIVI

ARTICOLO 2423 CODICE CIVILE
ARTICOLO 2425-TER, CODICE CIVILE
PRINCIPIO CONTABILE OIC 10 (DICEMBRE 2016)

ALLEGATI

1. SCHEMA RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10 (DICEMBRE 2016)
2. STUDIO ADRIANI - SCHEDA N. 56 - DATI PER ELABORAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO

CLASSIFICAZIONE

ECONOMIA AZIENDALE
RENDICONTO FINANZIARIO
RENDICONTO FINANZIARIO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

CODICE CLASSIFICAZIONE

40
030
000

COLLEGAMENTI

CIRCOLARE 31/2019 - REDAZIONE E FORMALITA' RELATIVE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2018
CIRCOLARE 31/2018 - RENDICONTO FINANZIARIO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

REFERENTE STUDIO

dott.ssa Adriana ADRIANI

BRIEFING

Le società che redigono il bilancio in forma ordinaria (articoli dal 2423 al 2427-bis del Codice Civile), per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del cod. civ., hanno l'obbligo di predisporre, come parte integrante del bilancio di esercizio (oltre allo stato patrimoniale, al conto economico e alla nota integrativa), il rendiconto finanziario disciplinato dall'art. 2425-ter c.c.

In detto documento devono essere riportati i flussi finanziari 2018 che hanno determinato le variazioni delle disponibilità liquide nonché, ai fini comparativi, i flussi 2017.

Il rendiconto finanziario è diventato, quindi, un prospetto "a se stante" per le società che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le società che redigono il bilancio in forma "abbreviata" (articolo 2435-bis del cod. civ.) e le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-ter del codice civile.

A differenza del prospetto patrimoniale e del conto economico, la cui disciplina e struttura sono previste dal codice civile, per il rendiconto finanziario il nuovo articolo 2425-ter del cod. civ. non prevede uno schema predefinito.

Il principio contabile di riferimento è OIC 10 "aggiornato" nel 2016, il quale ha lo scopo di disciplinare i criteri per la redazione e presentazione.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Come statuito dall'art. 2423, codice civile, dal bilancio di esercizio 2016, la redazione del Rendiconto Finanziario è obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria. Lo stesso costituisce ora un documento autonomo rispetto allo Stato patrimoniale, al Conto economico e alla Nota integrativa.

Sono esonerate dal rendiconto finanziario le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis, nonché le c.d. "micro-imprese" ex art. 2435-ter, C.c..

A differenza del prospetto patrimoniale e del conto economico, la cui disciplina e struttura sono previste dal codice civile, per il rendiconto finanziario il nuovo articolo 2425-ter del cod. civ. si limita a stabilire che *"dal rendiconto risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con soci"*.

Il principio contabile di riferimento è OIC 10 "aggiornato" nel 2016 che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la redazione e presentazione (la edizione 2014 dell'OIC 10, invece, ne raccomandava la redazione nella nota integrativa),

In particolare il Rendiconto Finanziario, come evidenziato dal nuovo OIC 10, fornisce informazioni utili:

- ⇒ Al fine di valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) dell'esercizio di riferimento e la relativa evoluzione negli esercizi successivi;
- ⇒ In merito a:
 - Disponibilità liquide prodotte / assorbite dall'attività operativa e modalità di impiego / copertura;
 - Capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
 - Capacità della società di autofinanziarsi.

CONTENUTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Dal rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio di riferimento (2018) e per quello precedente (2017):

- ✍ L'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio;
- ✍ I flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, nonché da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il nuovo OIC 10 recepisce nello schema di rendiconto finanziario proposto nell'appendice A quanto previsto dal citato art. 2425-ter, in merito alla necessità di indicare, oltre all'ammontare, anche la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Disponibilità liquide all'inizio / fine dell'esercizio di cui:

- ✍ Depositi bancari e postali (C.IV.1 – attivo Stato Patrimoniale)

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA
3/20

-  Assegni (C.IV.2 – attivo Stato Patrimoniale)
-  Denaro e valori in cassa (C.IV.3 – attivo Stato Patrimoniale)

TIPOLOGIE DI FLUSSI



I flussi finanziari che determinano le variazioni delle disponibilità liquide vanno distinti a seconda della categoria di appartenenza, come segue.

ATTIVITÀ	CONTENUTO
OPERATIVA	<i>“Flussi che derivano dall’acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, e ... altri flussi non ricompresi nell’attività di investimento e di finanziamento”.</i> Il flusso finanziario della gestione in esame può essere determinato con il metodo indiretto o con il metodo diretto.
INVESTIMENTO	Flussi collegati all’acquisto / vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.
FINANZIAMENTO	Flussi che derivano <i>“dall’ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito”.</i>

La somma algebrica delle suddette categorie di attività (flusso di cassa di periodo) deve coincidere con la variazione delle disponibilità liquide verificatesi nell’esercizio.

Attività operativa +/-	=	Disponibilità liquide iniziali +/-
Attività di investimento +/-		Disponibilità liquide finali =
Attività finanziaria =		Variazione disponibilità liquide dell’esercizio
Flusso di liquidità di periodo		

Va evidenziato che:

-  i flussi finanziari vanno indicati al lordo del relativo ammontare, ossia senza compensazioni (tra flussi della stessa categoria o di categorie differenti) per non “alterare” la significatività del rendiconto, salvo qualora diversamente indicato. (Così, ad esempio: nell’attività di investimento vanno distintamente indicati i pagamenti per l’acquisizione di un’immobilizzazione rispetto agli incassi derivanti dalla cessione di un’altra immobilizzazione; nell’attività di finanziamento vanno distintamente indicate le entrate connesse all’erogazione di un nuovo finanziamento rispetto ai pagamenti delle quote di rimborso);
-  per ogni flusso va riportato anche l’importo dell’esercizio precedente (2017). Qualora i flussi non siano comparabili, quelli dell’esercizio precedente devono essere adattati.

STUDIO ADRIANI

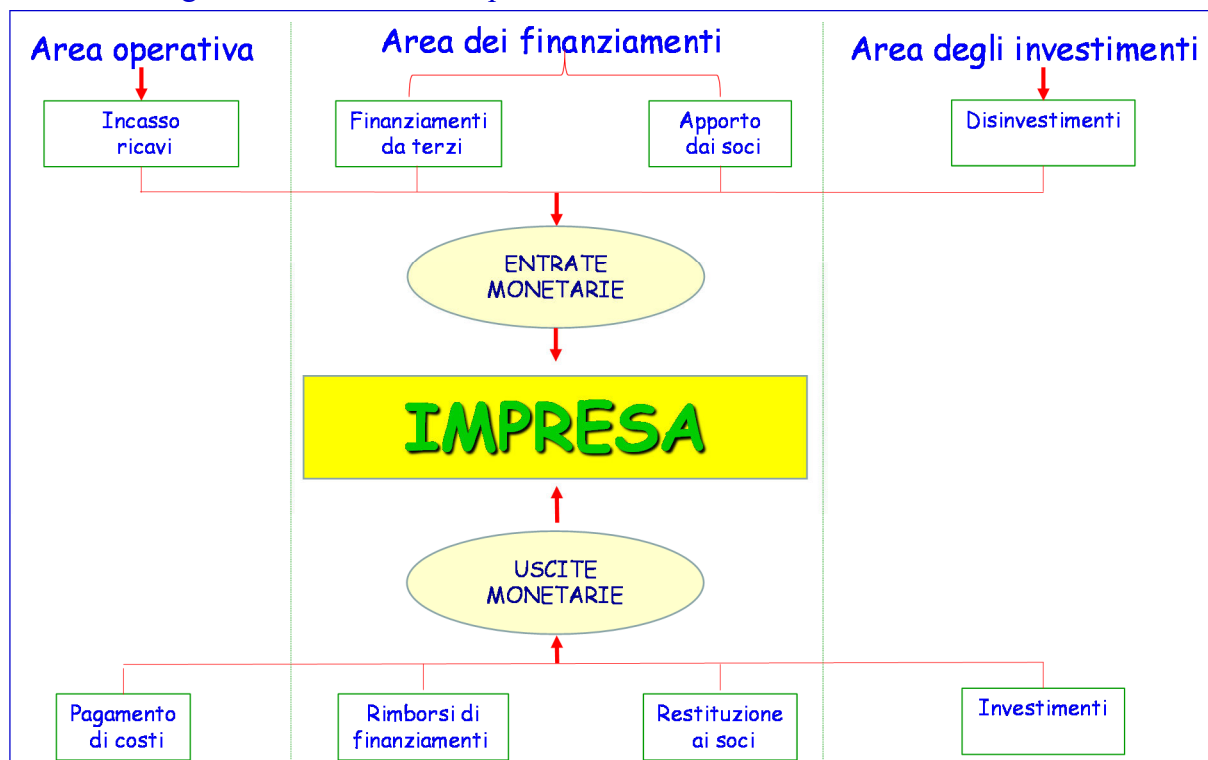
Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA
4/20

È necessario segnalare in calce al rendiconto la non comparabilità / adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo.

Lo schema logico alla base dei flussi può essere così schematizzato:



ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi dell'attività operativa derivano, generalmente, dall'acquisizione / produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e comprendono anche quelli non inclusi nell'attività di investimento / finanziamento. Detta attività può essere definita la prima fonte tramite la quale la società crea liquidità.

Costituiscono, ad esempio, flussi generati / assorbiti dall'attività operativa:

- incassi derivanti dalla vendita di prodotti / prestazione di servizi
- incassi da royalties, commissioni, compensi, rimborsi assicurativi ed altri ricavi
- pagamenti per acquisto di materie prime, semilavorati, merci ed altri fattori produttivi / acquisizione di servizi
- pagamenti a / per conto di dipendenti
- pagamenti e rimborsi di imposte
- incassi per proventi finanziari

Nella gestione in esame devono essere inclusi, come previsto dal nuovo OIC 10, anche i flussi "riferibili a gestioni accessorie".

In altre parole nell'attività operativa vengono ricompresi i flussi che rappresentano attività produttrici di ricavi ancorché non afferenti l'attività primaria della società. Tale novità è stata recepita anche nello schema di rendiconto finanziario (metodo indiretto) con l'inserimento del nuovo rigo "Altri incassi / Pagamenti" nel quale indicare i flussi finanziari delle operazioni

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA
5/20

relative alla gestione accessoria.

Generando un flusso positivo la società è in grado non solo di finanziare gli investimenti ma anche di rimborsare i finanziamenti.

Il flusso finanziario dell'attività operativa può essere determinato con il metodo indiretto / diretto. In particolare in base al metodo indiretto, partendo dal risultato dell'esercizio (utile / perdita) sono apportate una serie di rettifiche per tener conto delle componenti che non hanno generato flussi finanziari.

In sintesi il flusso finanziario generato dall'attività operativa può essere così determinato.

Utile (perdita) dell'esercizio + imposte sul reddito +/- elementi della gestione di finanziamento e di investimento	Anno n+1	Anno n
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione		
+/- Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		
+/- Variazioni Capitale Circolante Netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		
+/- Altre rettifiche (compresi "Altri incassi e pagamenti")		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa		

Come specificato dall'OIC 10 le rettifiche riguardano i seguenti elementi.

ATTIVITÀ	CONTENUTO
Elementi non monetari	Poste contabili che non hanno richiesto esborso / incasso di disponibilità liquide nel corso dell'esercizio e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (ad esempio, ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti a fondi rischi e oneri, accantonamenti TFR, svalutazioni per perdite durevoli di valore, utili non distribuiti relativi a partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto).
Variazioni intervenute nel Capitale circolante netto	Ad esempio, variazioni di rimanenze, di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori e di ratei e risconti attivi / passivi. In particolare: <ul style="list-style-type: none">- L'incremento / decremento delle rimanenze, dei crediti e dei ratei e risconti attivi è sottratto / sommato all'utile (perdita) dell'esercizio;- L'incremento / decremento dei debiti e dei ratei e risconti passivi è sommato / sottratto all'utile (perdita) dell'esercizio.
Operazioni i cui effetti finanziari vanno ricompresi nell'attività di investimento / finanziamento	Plusvalenze / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività.

Mentre il Metodo diretto consiste nell'espore i flussi finanziari in entrata / uscita lordi derivanti

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA
6/20

dalle operazioni incluse nell'attività operativa.

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Le attività di investimento comprendono i flussi finanziari derivanti dall'acquisto / vendita di:

- ◆ Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;
- ◆ Attività finanziarie non immobilizzate.

In particolare i flussi derivanti dalle suddette operazioni vanno distinti in:

- Flussi in uscita relativi all'acquisto di immobilizzazioni, pari all'ammontare complessivo degli acquisti rettificati dalla variazione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni;
- Flussi in entrata relativi alla vendita di immobilizzazioni, pari al corrispettivo di cessione (valore contabile aumentato della plusvalenza o ridotto della minusvalenza) rettificato dalla variazione dei crediti verso clienti per immobilizzazioni;
- Incassi o pagamenti relativi all'attività di investimento.

In particolare, i flussi finanziari generati / assorbiti dall'attività di investimento derivano, ad esempio, da:

- acquisti / cessioni di fabbricati, impianti, attrezzature o altre immobilizzazioni materiali
- acquisti / cessioni di immobilizzazioni immateriali (brevetti, marchi, concessioni, ecc.)
- acquisizioni / cessioni di partecipazioni in imprese controllate / collegate
- acquisizioni / cessioni di altre partecipazioni
- acquisizioni / cessioni di altri titoli, inclusi Titoli di Stato / obbligazioni
- erogazioni di anticipazioni e prestiti fatti a terzi e incassi per il rimborso

Va evidenziato che nella stesura del rendiconto finanziario occorre prestare attenzione alle variazioni da includere nell'attività di investimento che potrebbero essere già state ricomprese nelle variazioni classificate nell'area dell'attività operativa; "ciò al fine di evidenziare in modo unitario le risorse finanziarie generate dall'operazione di acquisto / vendita".

Dall'area in esame è possibile desumere la liquidità generata / assorbita dagli investimenti effettuati nell'esercizio.

La presenza di un saldo negativo denota la necessità per la società di finanziare l'attività di investimento. In una situazione "equilibrata" gli investimenti dovrebbero essere finanziati in parte dalla liquidità generata dall'attività operativa e in parte attingendo a fonti di finanziamento a medio / lungo termine.

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

I flussi delle attività di finanziamento evidenziano le disponibilità liquide incassate / corrisposte a titolo di capitale di rischio o di capitale di debito.

A titolo esemplificativo, l'OIC 10 elenca i seguenti flussi generati / assorbiti dall'attività di finanziamento:

- incassi relativi all'emissione di azioni / quote rappresentative del capitale di rischio
- pagamento di dividendi
- pagamenti per il rimborso del capitale di rischio
- incassi / pagamenti derivanti dall'emissione / rimborso di prestiti obbligazionari, titoli a reddito fisso, accensione o restituzione di mutui e altri finanziamenti a breve / lungo termine
- incremento / decremento di altri debiti, anche a breve / medio termine, aventi natura finanziaria

Va evidenziato che nello schema relativo al metodo indiretto di determinazione dei flussi finanziari, è stato introdotto il nuovo rigo "Rimborsi di capitale", verosimilmente collegabile alla nuova previsione normativa circa le operazioni con i soci.

Dall'area in esame è possibile desumere la liquidità generata / assorbita dalle fonti di finanziamento (interna, dai soci ovvero esterna, da soggetti terzi).

In particolare, se il flusso risulta negativo la società utilizza risorse finanziarie al fine di rimborsare i finanziamenti / distribuire dividendi ai soci.

STRUTTURA / REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Secondo quanto evidenziato dal Principio contabile in esame, il rendiconto finanziario va presentato in forma scalare. In particolare, come accennato, è possibile scegliere tra 2 schemi di riferimento, i quali:

- ✎ si distinguono per la rappresentazione dei flussi derivanti dall'attività operativa; il primo caratterizzato per l'adozione del metodo diretto, il secondo del metodo indiretto;
- ✎ si accomunano per la rappresentazione dei flussi derivanti dall'attività di investimento e di finanziamento.

Le categorie precedute da lettere maiuscole e i subtotali preceduti da numeri arabi non possono essere raggruppati. Va inoltre evidenziato che:

- 📄 ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria è possibile aggiungere ulteriori flussi finanziari rispetto a quelli previsti negli schemi;
- 📄 al fine di fornire una migliore descrizione delle attività svolte / favorire la chiarezza del rendiconto, i singoli flussi finanziari presentati nelle categorie precedute da lettere maiuscole possono essere ulteriormente suddivisi / raggruppati.

Per poter redigere il rendiconto finanziario è necessario disporre dello Stato patrimoniale, del Conto economico, della Nota integrativa nonché di ulteriori informazioni utili per la redazione dello stesso (ad esempio, plus / minusvalenze cessione beni strumentali, crediti / debiti collegati alla cessione / acquisto beni strumentali, ecc.) dell'esercizio di riferimento (2018) e di quello precedente (2017).

Come sopra accennato, dal rendiconto finanziario è possibile desumere il contributo apportato / assorbito, nell'esercizio di riferimento, dalle singole aree della gestione. In particolare il flusso complessivo dell'esercizio può essere positivo / negativo / a pareggio.

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA
8/20

POSITIVO	⇒	Entrate monetarie > uscite monetarie	⇒	Incremento di liquidità
NEGATIVO	⇒	Entrate monetarie < uscite monetarie	⇒	Decremento di liquidità
PAREGGIO	⇒	Entrate monetarie = uscite monetarie	⇒	Nessuna variazione di liquidità

La fase interpretativa dei risultati relativi ai flussi finanziaria dell'impresa prende avvio dall'indagine sulla composizione del cash flow totale come evidenziato nello schema che segue:

cash flow totale	cash flow operativo	
	cash flow non reddituale	cash flow finanziamenti
		cash flow investimenti

In particolare le ipotesi di composizione del cash flow totale possono essere così schematizzate:

	CF REDDITUALE	CF EXTRA-REDDITUALE	CF TOTALE
1	CF RED +	CF EXTRA RED +	CF TOTALE +
2	CF RED +	CF EXTRA RED -	CF TOT + oppure CF TOT -
3	CF RED -	CF EXTRA RED +	CF TOT + oppure CF TOT -
4	CF RED -	CF EXTRA RED -	CF TOTALE -

INDICATORI DI CRISI NEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il D. Lgs. 12.1.2019 n. 14 (nuovo Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza), tra molte importanti novità, ha avuto l'effetto di stimolare la "verifica preventiva" dello stato di salute dell'impresa al fine di prevedere interventi tempestivi quando gli indicatori della crisi dovessero "accendersi" e segnalare uno stato di allerta.

In merito al contenuto degli indicatori (la cui formazione spetterà al Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, chiamato a rivederli con cadenza almeno triennale) va detto che, a prescindere dal numero e dalla composizione degli stessi, il loro obiettivo primario sarà quello (articolo 13, comma 1, del Dlgs. 14/2019) di misurare «*la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi*».

Risulta evidente come si sia definitivamente recepita l'importanza assoluta della gestione finanziaria, che si sostanzia nel confronto tra entrate e uscite, cui viene data priorità rispetto alla analisi economica di costi e ricavi, certo importanti, ma da soli incapaci di spiegare la dinamica di molte situazioni di crisi aziendale.

Richiamare l'attenzione sui flussi di cassa significa puntare, senza indugio, sulla potenza esplicativa del rendiconto finanziario, la cui redazione, ricordiamo, è obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria, ma è consigliabile anche per le altre.

Saper leggere il rendiconto diventa essenziale, perché l'azienda che non riesce a produrre adeguati flussi di cassa attraverso la gestione (parte A) sarà costantemente obbligata alla ricerca di nuova finanza, vuoi attraverso la delicata e pericolosissima (dal punto di vista strategico) attività di dismissione di assets (parte B), vuoi attraverso la continua ricerca di fonti di raccolta, che in assenza di una compagine societaria pronta a fornire capitale non potrà che realizzarsi attraverso la raccolta di nuovo debito, posto che ve ne sia la disponibilità (parte C). Ma sarà proprio in queste condizioni (assenza di flussi della gestione reddituale adeguati) che tenderanno ad accendersi gli indicatori di crisi, con quel che ne consegue in termini normativi.

COORDINAMENTO CON LO STUDIO ADRIANI

Nella procedura organizzativa per la formulazione del progetto di bilancio di esercizio 2018 (già trasmessa) è stato richiesto con la scheda n. 56 - DATI PER ELABORAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO - di fornire i dati e le informazioni sulla base delle quali poter procedere all'elaborazione del RENDICONTO FINANZIARIO per il Bilancio di esercizio 2018.

La scheda n. 56 è articolata in cinque prospetti che qui di seguito si riepilogano:

- ✍ RETTIFICHE per INTERESSI, DIVIDENDI, PLUSVALENZE e MINUSVALENZE
- ✍ RETTIFICHE per ELEMENTI NON MONETARI
- ✍ RETTIFICHE di VOCI di CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
- ✍ FLUSSI FINANZIARI dalla ATTIVITA' di INVESTIMENTO
- ✍ FLUSSI FINANZIARI da FINANZIAMENTO (Mezzi di Terzi e Mezzi Propri)

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA

10/20

Lo STUDIO ADRIANI rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore delucidazione, riservandosi la facoltà di aggiornamenti sulle eventuali novità e relativi adempimenti di vostro interesse.

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati -
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI
(Un associato)

dott.ssa Adriana ADRIANI

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA

11/20

ALLEGATO 1 – SCHEMA RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10 (DICEMBRE 2016) – METODO INDIRECTO

	2018	2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circ.netto		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
(Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Disponibilità liquide a fine esercizio		

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA
12/20

ALLEGATO 2 – STUDIO ADRIANI - SCHEDA N. 56 - DATI PER ELABORAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO

RETTIFICHE per INTERESSI, DIVIDENDI, PLUSVALENZE e MINUSVALENZE

1. Interessi attivi, interessi passivi e dividendi	2018	2017	segno	note per redazione
Oneri finanziari pagati per finanziamenti (a breve e a lungo)			-	sono gli oneri finanziari compresi in C17 pagati a fronte di finanziamenti (OIC 10, par. 41)
Oneri finanziari pagati per strumenti derivati			-	sono i differenziali negativi compresi in C17 pagati per strumenti derivati passivi su finanziamenti
Dividendi da partecipazioni (controllate, collegate, controllanti, altre)			-	sono i dividendi contabilizzati in C15 "Proventi da partecipazioni"
2. (Plusvalenze) e Minusvalenze derivanti dalla cessione	2018	2017	segno	note per redazione
Plusvalenze su cessione di immob. immateriali (A5b)			-	plusvalenze anche derivanti da operazioni di ristrutturazione (OIC12, par. 56)
Minusvalenze su cessione di immob. immateriali (B14)			+	minusvalenze anche derivanti da operazioni di ristrutturazione (OIC12, par. 84)
(Plusv)/Minus da cessione di Immob. Immateriali				
Plusvalenze su cessione di immob. materiali (A5b)			-	plusvalenze anche derivanti da operazioni di ristrutturazione (OIC12, par. 56)
Minusvalenze su cessione di immob. materiali (B14)			+	minusvalenze anche derivanti da operazioni di ristrutturazione (OIC12, par. 84)
(Plusv)/Minus da cessione di Immob. Materiali				
Plusvalenze da cessione di partecipazioni (C15 - C16)			-	si tratta delle plusvalenze da cessione classificate in C15 o C16
Minusvalenze da cessione di partecipazioni (C17)			+	si tratta delle minusvalenze da cessione classificate in C17 "altri oneri finanziari"
(Plusv)/Minus da cessione di Partecipazioni				
Plusvalenze da cessione di att. finanz. non immob. (C15 - C16)			-	si tratta delle plusvalenze da cessione classificate in C15 o C16
Minusvalenze da cessione di att. finanz. non immob. (C17)			+	si tratta delle minusvalenze da cessione classificate in C17 "altri oneri finanziari"
(Plusv)/Minus da cessione di Attività Finanziarie non immob.				

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA

13/20

RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI

3. Svalutazioni di Immob., Accantonamenti e Utilizzo Fc	2018	2017	segno	note per redazione
Importi iscritti in B6 per Accantonamenti a Fondi Rischi ed Oneri			+	accantonamenti di B6 ai Fondi Rischi (OIC 31, par. 4I)
TOTALE Accantonamenti in B6				
Importi iscritti in B7 per Accantonamenti a Fondi Rischi ed Oneri			+	accantonamenti di B7 ai Fondi Rischi, anche ma non solo FISC, FIRR, TFM, ... (OIC 31, par. 4I)
TOTALE Accantonamenti in B7				
Svalutazioni di Immob. Immateriali (B10c)			+	le svalutazioni di immob. immateriali sono classificate in B10c "altre svalutazioni delle immob."
Svalutazioni di Immob. Materiali (B10c)			+	le svalutazioni di immob. materiali sono classificate in B10c "altre svalutazioni delle immob."
TOTALE Svalutazioni di Immobilizzazioni				
Accantonamenti a F.do Sval Magazzino			+	l'accantonamento al Fondo è riclassificato nella variazione rimanenze (OIC 12, par. 51 e 78)
TOTALE Acc.ti a Fondo Sval Magazzino				
4. Imposte correnti ed Altre rettifiche per elementi non i	2018	2017	segno	note per redazione
Imposte Correnti (saldi e acconti)			-	sono le uscite finanziarie per imposte correnti (saldi e acconti)
TOTALE Imposte Correnti (saldi e acconti)				
Ripristini di valore di Immob. Immateriali (A5b)			-	il ripristino di valore delle immobilizzazioni è classificato in A5 "Altri ricavi e proventi"
Ripristini di valore di Immob. Materiali (A5b)			-	il ripristino di valore delle immobilizzazioni è classificato in A5 "Altri ricavi e proventi"
TOTALE Ripristini di valore di Immobilizzazioni (A5)				

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA

14/20

Rilascio di Fondi Rischi e Oneri (accantonati in B6)			-	<i>il rilascio di fondi è contabilizzato in A5 "Altri ricavi e proventi" (OIC31, par. 47)</i>
Rilascio di Fondi Rischi e Oneri (accantonati in B7)			-	<i>il rilascio di fondi è contabilizzato in A5 "Altri ricavi e proventi" (OIC31, par. 47)</i>
Rilascio di Fondo Quiescenza (accantonato in B9)			-	<i>il rilascio di fondi è contabilizzato in A5 "Altri ricavi e proventi" (OIC31, par. 47)</i>
Rilascio di Fondo Svalut. Crediti (accantonato in B10)			-	<i>il rilascio del FSC è classificato in A5 "Altri ricavi e proventi" (OIC15, par. 25)</i>
Rilascio di Fondi Rischi e Oneri (accantonati in B12)			-	<i>il rilascio di fondi è contabilizzato in A5 "Altri ricavi e proventi" (OIC31, par. 47)</i>
Rilascio di Fondi Rischi e Oneri Altri (accantonati in B13)			-	<i>il rilascio di fondi è contabilizzato in A5 "Altri ricavi e proventi" (OIC31, par. 47)</i>
TOTALE Rilascio di Fondi (A5)				
Rilascio di Fondo Svalutazione Magazzino			-	<i>il rilascio è riclassificato nelle variazioni delle rimanenze (OIC 12, par. 51 e 78)</i>
TOTALE Rilascio di Fondi Sval Magazzino				
Perdite su crediti (B14) per minori incassi su crediti (già netti di FSC)			+	<i>è la perdita a CE eccedente rispetto all'utilizzo del FSC (OIC12, par. 84)</i>
TOTALE Perdite su Crediti per minori incassi su crediti				
Sopravvenienze attive (A5b) per minori pagamenti di debiti fornitori			-	<i>sopravvenienza da minori pagamenti anche da ristrutturazioni (OIC12, par. 56)</i>
TOTALE Sopravvenienze Attive per minori pagamenti di debiti fornitori				
Sopravvenienze attive (C16d) da rinunce Obbligazionisti non soci			-	<i>sono contabilizzate in C16d ; vedi OIC12, par. 92</i>
Sopravvenienze attive (C16d) da rinunce Obblig. convertibili non soci			-	<i>sono contabilizzate in C16d ; vedi OIC12, par. 92</i>
Sopravvenienze attive (C16d) da rinunce Altri Finanziatori			-	<i>sono contabilizzate in C16d ; vedi OIC12, par. 92</i>
TOTALE Sopravvenienze attive da Rinunce Obbligazionisti non soci e Altri Finanziatori (C16d altri)				
Quota annua risconti passivi su contributi in c/impianti (A5a)			-	<i>la quota annua dei contributi in c/impianti è classificata in A5 "Altri ricavi e proventi"</i>
Quota annua risconti passivi su plusvalenza da leaseback (A5b)			-	<i>la quota annua di competenza della plusvalenza è classificata in A5 "Altri ricavi e proventi"</i>
TOTALE Rettifiche non monetarie da Risconti Passivi				
Quota annua risconti attivi su maxicanoni leasing (B8)			+	<i>la quota annua di competenza sui maxicanoni è in B8 "Costo godimento beni di terzi"</i>
TOTALE Rettifiche non monetarie da Risconti Attivi				

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA
15/20

RETTIFICHE di VOCI di CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

5. Decremento/(incremento) crediti clienti	2018	2017	2016	segno	
Crediti verso controllate per dividendi				+	è il credito per dividendi controllate nei "crediti verso controllate"
Crediti verso collegate per dividendi				+	è il credito per dividendi nei "crediti verso collegate"
Crediti verso controllanti per dividendi				+	è il credito per dividendi nei "crediti verso controllanti"
Crediti verso sottoposte al controllo di controllate per dividendi				+	è il credito per dividendi nei "crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti"
Crediti su cessione di immob. materiali				+	il valore è rintracciabile nel partitario clienti
Crediti su cessione di immob. immateriali				+	il valore è rintracciabile nel partitario clienti
6. Incremento/(decremento) debiti fornitori	2018	2017	2016	segno	
Debiti da acquisti di immob. materiali				+	il valore è rintracciabile nel partitario fornitori
Debiti da acquisti di immob. immateriali				+	il valore è rintracciabile nel partitario fornitori
7. Altre variazioni del capitale circolante r	2018	2017	2016	segno	
Crediti verso altri per dividendi				+	è il credito per dividendi controllate nei "crediti verso altri"
Crediti da cessione di immob. finanziarie				+	è il credito da cessione di immob. finanziarie classificato nei "crediti verso altri"
Crediti da cessioni di attività finanziarie non immob.				+	è il credito da cessione di att. fin. non immobilizzate classificato nei "crediti verso altri"
Debiti per dividendi				+	è il debito residuo per dividendi deliberati in passato classificato negli "altri debiti"
Debiti da acquisto di immob. finanziarie				+	generalmente il debito residuo è classificato negli "altri debiti"
Debiti da acquisto di attività finanziarie non immob.				+	generalmente il debito residuo è classificato negli "altri debiti"
8. Ratei e risconti	2018	2017	2016	segno	
Ratei attivi su interessi attivi				+	il valore è incluso nel dettaglio dei ratei attivi
Ratei passivi su interessi passivi				+	il valore è incluso nel dettaglio dei ratei passivi

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA
16/20

FLUSSI FINANZIARI dalla ATTIVITA' di INVESTIMENTO

9. Flussi finanziari da Immob. Materiali e Immateriali

segno

	<u>Anno</u>	<u>Immateriali</u>	<u>Materiali</u>	
Valore di bilancio (stato patrimoniale)	2015	0	0	<i>è il dato di bilancio riportato in Stato Patrimoniale</i>
Investimenti (da acquisti esterni)				+ <i>sono gli acquisti con fattura per acquisti da fornitori esterni</i>
Investimenti (da capitalizzazioni)				+ <i>sono gli incrementi di valore a seguito di capitalizzazioni interne</i>
Aumento da Rivalutazione Monetaria (quota PN)				+ <i>l'incremento dell'immob. è suddiviso tra quota di rivalutazione monetaria</i>
Aumento da Rivalutazione Monetaria (imposta sostitutiva)				+ <i>e l'importo pagato per l'imposta sostitutiva e che quindi diventa "investimento"</i>
Ripristini di valore di immobilizzazioni		0	0	<i>il ripristino di valore ha in contropartita un importo in A5 "Altri ricavi e proventi"</i>
Cessioni (valore netto contabile)				- <i>è il costo storico meno il fondo ammortamento, non il valore di fattura</i>
Svalutazioni di immobilizzazioni		0	0	<i>è il valore delle svalutazioni dell'anno (B10c)</i>
Ammortamento di immobilizzazioni		0	0	<i>è il valore degli ammortamenti dell'anno (B10a e B10b)</i>
Valore di bilancio (stato patrimoniale)	2016	0	0	<i>è il dato di bilancio riportato in Stato Patrimoniale</i>
Investimenti (da acquisti esterni)				+ <i>sono gli acquisti con fattura per acquisti da fornitori esterni</i>
Investimenti (da capitalizzazioni)				+ <i>sono gli incrementi di valore a seguito di capitalizzazioni interne</i>
Aumento da Rivalutazione Monetaria (quota PN)				+ <i>l'incremento dell'immob. è suddiviso tra quota di rivalutazione monetaria</i>
Aumento da Rivalutazione Monetaria (imposta sostitutiva)				+ <i>e l'importo pagato per l'imposta sostitutiva e che quindi diventa "investimento"</i>
Ripristini di valore di immobilizzazioni		0	0	<i>il ripristino di valore ha in contropartita un importo in A5 "Altri ricavi e proventi"</i>
Cessioni (valore netto contabile)				- <i>è il costo storico meno il fondo ammortamento, non il valore di fattura</i>
Diminuzione imm. immateriali per adeguamento nuovi OIC				- <i>rettifica imm. immateriali per adeguamento nuovi OIC</i>
Svalutazioni di immobilizzazioni		0	0	<i>è il valore delle svalutazioni dell'anno (B10c)</i>
Ammortamento di immobilizzazioni		0	0	<i>è il valore degli ammortamenti dell'anno (B10a e B10b)</i>
Valore di bilancio (stato patrimoniale)	2017	0	0	<i>è il dato di bilancio riportato in Stato Patrimoniale</i>

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA
17/20

10. Flussi finanziari da Immob. Finanziarie	2018	2017	
Immobilizzazioni Finanziarie (inizio esercizio)	0	0	<i>è il valore di bilancio riferito all'inizio dell'esercizio</i>
Investimenti in partecipazioni o titoli immobilizzati			+
Incremento di finanziamenti (infragruppo o a terzi)			+
Rivalutazione di partecipazioni (D18a)	0	0	<i>è l'importo iscritto a conto economico in D8a</i>
Rivalutazione di imm fin non partecipazioni (D18b)	0	0	<i>è l'importo iscritto a conto economico in D8b</i>
Strumenti Finanziari Derivati attivi	0	0	<i>è la variazione degli strumenti derivati iscritti in B III 4</i>
Cessioni di partecipazioni o titoli immobilizzati			-
Rimborsi di finanziamenti concessi (infragruppo o a terzi)			-
Svalutazioni di partecipazioni (D19a)	0	0	<i>è l'importo iscritto a conto economico in D9a</i>
Svalutazioni di Imm. Finanz. non partecipazioni (D19b)	0	0	<i>è l'importo iscritto a conto economico in D9b</i>
Immob. Finanziarie (fine esercizio)	0	0	<i>è il dato di bilancio riferito alla fine del periodo</i>
11. Flussi finanziari da Attività Finanz. non Immobilizz	2018	2017	
Finanziarie non immobilizzate (inizio esercizio)	0	0	<i>è il valore di bilancio riferito all'inizio dell'esercizio</i>
Investimenti in partecipazioni o titoli non immobilizzati			+
Strumenti Finanziari Derivati attivi	0	0	<i>è la variazione degli strumenti derivati iscritti in C III 5</i>
Rivalutazione titoli attivo circolante non partecipazioni (D18c)	0	0	<i>è l'importo iscritto a conto economico in D8c</i>
Cessioni di partecipazioni o titoli non immobilizzati			-
Svalutazione titoli attivo circolante non partecipazioni (D19c)	0	0	<i>è l'importo iscritto a conto economico in D9c</i>
Finanziarie non immobilizzate (fine esercizio)	0	0	<i>è il dato di bilancio riferito alla fine del periodo</i>

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA

18/20

FLUSSI FINANZIARI da FINANZIAMENTO (Mezzi di Terzi e Mezzi Propri)

12. Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	2018	2017	segno	
Incasso da obbligazioni (incassi da nuove emissioni)			+	<i>incassi da emissione di obbligazioni (valore nominale delle obbligazioni)</i>
Rimborso di obbligazioni (rimborsi)			-	<i>pagamenti per rimborsi di obbligazioni (valore nominale delle obbligazioni)</i>
Rinuncia da parte di obbligazionisti soci			-	<i>la rinuncia da soci determina il passaggio a capitale (OIC 28, par. 36)</i>
Rinuncia da parte di obbligazionisti non soci				<i>la rinuncia di obbligazionisti non soci transita da CE (v. box 4 delle rettifiche)</i>
Incasso/(Rimborsi e Rinunce) da Obbligazioni				
OBBLIGAZIONI (variazione da Stato Pat)				
Incasso da obbligazioni convertibili (emissione)			+	<i>incassi da emissione di obb. convertibili (valore nominale delle obbligazioni)</i>
Rimborso di obbligazioni convertibili (rimborsi)			-	<i>pagamenti per rimborsi di obb. convertibili (valore nominale delle obbligazioni)</i>
Rinuncia da parte di obbligazionisti convertibili soci			-	<i>la rinuncia da soci determina il passaggio a capitale (OIC 28, par. 36)</i>
Rinuncia da parte di obbligazionisti convertibili non soci				<i>la rinuncia di obbligazionisti non soci transita da CE (v. box 4 delle rettifiche)</i>
Rimborsi e Rinunce) da Obbligazioni Convertibili				
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (variazione da Stato Pat)				
Incasso di Finanziamenti da Soci (accensione)			+	<i>incassi avvenuti nell'esercizio di nuovi finanziamenti da soci</i>
Rimborso di Finanziamenti a Soci (rimborso)			-	<i>rimborsi effettuati nell'esercizio a soci di finanziamenti</i>
Rinuncia a Finanziamenti Soci (rinuncia)			-	<i>la rinuncia da soci determina il passaggio a capitale (OIC 28, par. 36)</i>
Incasso/(Rimborsi e Rinunce) di Finanziamenti Soci				
FINANZIAMENTI SOCI (variazione da Stato Pat)				

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA

19/20

Incasso da Altri Finanziatori			+	<i>incassi avvenuti nell'esercizio da nuovi finanziamenti da altri finanziatori</i>
Rimborso di Altri Finanziatori			-	<i>rimborsi effettuati nell'esercizio di finanziamenti ad altri finanziatori</i>
Rinuncia da parte di Altri Finanziatori			-	<i>la rinuncia di Altri Finanziatori transita da Conto Economico</i>
Incasso/(Rimborsi) da Altri Finanziatori				
ALTRI FINANZIATORI (variazione da Stato Pat)				
Incasso da Titoli Credito			+	<i>incassi avvenuti nell'esercizio da nuovi titoli di credito (valore nominale)</i>
Rimborso di Titoli Credito			-	<i>rimborsi effettuati nell'esercizio per titoli di credito (valore nominale)</i>
Incasso/(Rimborsi) da Titoli di Credito				
TITOLI di CREDITO (variazione da Stato Pat)				
<i>NB : per le voci sopra indicate si presuppone che ad emissioni e sottoscrizioni corrispondano effettivi incassi e ai rimborsi corrispondano effettive uscite ; cioè che non ci siano residui crediti o debiti a seguito di emissioni, sottoscrizioni o rimborsi</i>				
Debiti verso Banche conto corrente (inizio periodo)			+	<i>è il debito bancario derivante dai conti correnti</i>
Debiti verso Banche a breve per finanziamenti (inizio periodo)			+	<i>è la quota a breve dei debiti per finanziamenti bancari</i>
Debiti verso Banche a lungo per finanziamenti (inizio periodo)				<i>è la quota a lungo dei debiti per finanziamenti bancari</i>
DEBITI BANCARI (inizio periodo)				
DEBITI BANCARI (inizio periodo) da Stato Pat				
Debiti verso Banche conto corrente (fine periodo)			+	<i>è il debito bancario derivante dai conti correnti</i>
Debiti verso Banche a breve per finanziamenti (fine periodo)			+	<i>è la quota a breve dei debiti per finanziamenti bancari</i>
Debiti verso Banche a lungo per finanziamenti (fine periodo)				<i>è la quota a lungo dei debiti per finanziamenti bancari</i>
DEBITI BANCARI (fine periodo)				
DEBITI BANCARI (fine periodo) da Stato Pat				
Incasti da erogazioni di finanziamenti bancari ricevuti nell'esercizio			+	<i>incassi da nuove erogazioni (anche se durata inferiore all'esercizio, es. denaro caldo)</i>
Rimborsi di finanziamenti bancari nel corso dell'esercizio			-	<i>rimborsi di finanziamenti bancari avvenuti nel corso dell'esercizio</i>

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 38/2019

PAGINA

20/20

Incasso/(Rimborsi) di FINANZ. BANCARI			
Variazione FINANZIAMENTI BANCARI (v. sopra)		<i>differenza tra i saldi iniziali e finali dei finanziamenti bancari</i>	
13. Flussi finanziari da Mezzi Propri	2017	2016	segno
Aumenti di capitale e riserve a pagamento	<input type="text"/>	<input type="text"/>	+
Rimborsi di capitale e riserve a pagamento	<input type="text"/>	<input type="text"/>	-
Dividendi deliberati e pagati nell'esercizio (vedi nota)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	+

si presuppone che l'aumento sia versato per intero nell'anno in cui è deliberato

si presuppone che il rimborso sia pagato per intero nell'anno in cui è deliberato

attenzione : il debito residuo per dividendi deliberati in passato è già compreso

nei debiti verso altri; una eventuale correzione deve essere effettuata nel box 7

relativo alle "altre variazioni del capitale circolante netto"